

Suihari, marzo 2025



Carissimi, è da un po' di tempo che non mando mie notizie e per questo vi chiedo scusa.

Stiamo per iniziare la quaresima e per me, dopo il periodo delle celebrazioni dei matrimoni, ecco che inizia il periodo delle visite ai 45 villaggi per le confessioni e la preparazione alla Pasqua.

Quest'anno il Ramadan e la quaresima coincidono. Per cui avremo tutto il paese che farà digiuno e astinenza (forse, perché comunque fioriscono luoghi nascosti per mangiare e bere). Purtroppo il governo provvisorio ha deciso che le scuole devono rimanere chiuse per tutto il periodo del Ramadan, per cui vacanze per 40 giorni. Purtroppo subito dopo inizierà la settimana Santa e il periodo di Pasqua. Oviamente di questo il governo non se ne cura e subito dopo Pasqua ha stabilito che ci saranno gli esami del primo trimestre. Così abbiamo deciso che quest'anno dopo le vacanze per il Ramadan i nostri ragazzi resteranno a fare la pasqua qui da noi. Niente vacanze e dopo scuola per tutti. Sarà la prima volta che questo avviene. Purtroppo sappiamo per esperienza che quando sono a casa i ragazzi non studiano e se non vogliamo una ecatombe negli esami non abbiamo alternativa che tenerli con noi durante le vacanze di Pasqua.



Quest'anno abbiamo deciso di organizzare il dopo scuola interno anche per le ragazze delle medie. L'anno scorso frequentavano quello della scuola ma con poco profitto. Il dopo scuola della scuola è legato alle vacanze scolastiche e dunque molti giorni sono scoperti. Ora invece siamo noi che facciamo il calendario e dunque possiamo fare il dopo scuola anche durante il periodo delle vacanze scolastiche. Infatti i nostri ragazzi non faranno vacanza per tutto il periodo del Ramadan, ma faranno vacanze un po' ridotte per frequentare il dopo scuola. Questo ci comporta un ulteriore aumento delle spese, ma se vogliamo che i ragazzi studino, non abbiamo alternative.

Concludo con una delle tante situazioni che riescono a sorprendermi. In uno dei nostri villaggi la comunità si è divisa in due gruppi e non pregavano più insieme. La ragione è questa. Un ragazzo e una ragazza, innamoratisi sono fuggite perché le famiglie non erano d'accordo circa il matrimonio. Dopo qualche mese le due famiglie, con sofferenza, accettano che i loro figli possano sposarsi. Il villaggio decide che per dare il permesso al matrimonio, i ragazzi (cioè le loro famiglie) debbano pagare una multa perché hanno disonorato il villaggio. La somma è di 30.000 Taka (due mesi di stipendio medio), Le famiglie accettano pur di mantenere la pace. Viene versata la somma al capo villaggio, il quale decide con quella somma di comprare un armadio per la Chiesa. Apriti cielo, scoppia la lite. Non si possono usare i soldi frutto di un peccato per la Chiesa. Finché tolto quell'armadio non si metterà piede in quella Chiesa. I soldi devono essere usati per un pranzo riparatore...



Carissimi amici con fatica si è riusciti a riportare la pace. Il parroco ha comprato l'armadio. Portandolo via dalla cappella e trasferito in parrocchia. I soldi sono stati depositati nel conto della chiesa del villaggio per interventi di manutenzione. Infine il parroco celebrerà una Messa di riconciliazione il Mercoledì delle ceneri e ricorderà che siamo tutti peccatori, e che Dio perdonava senza farsi pagare, ma pagando Lui di persona morendo sulla croce per i nostri peccati.

Buona quaresima a tutti

p. paolo ballan